

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 luglio 2018, n. 475

**Accordo e allegato Regolamento tra la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Pugliese.**

#### **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** l'art. 42, comma 2, dello Statuto della Regione Puglia;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 220/05/2018 di attuazione del Protocollo d'Intesa del 6 luglio 2017 tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana e di approvazione dello schema di Accordo e dell'allegato Regolamento tra la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Regionale;

**PRESO ATTO** della dichiarazione del Coordinatore della Commissione Beni e Attività culturali in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 21 febbraio 2018, secondo il quale entrambi i documenti *“permettono comunque di adattare i contenuti alle diverse esigenze regionali poiché sono caratterizzati da un impianto molto flessibile”*;

**PRESO ATTO** delle modifiche apportate dal Presidente della Conferenza Episcopale Pugliese, Mons. Donato Negro, al citato schema di accordo (all. 1 al presente decreto), nonché all'allegato regolamento (all. 2 al presente decreto), in ordine alla composizione e al coordinamento del Tavolo regionale ed, in particolare:

- all'art. 2 comma 1 dell'Accordo, l'eliminazione delle parole *“tra le parti firmatarie”*;
- all'art. 3 comma 1 dell'Accordo, la sostituzione della dicitura *“almeno due”* con la parola *“tre”* e l'eliminazione della dicitura *“con il ruolo di Coordinatore del Tavolo”*;
- all'art. 1 comma 1 del Regolamento, la sostituzione della dicitura *“almeno due”* con la parola *“tre”* e l'eliminazione della dicitura *“con il ruolo di Coordinatore del Tavolo”*;
- la sostituzione dell'art. 2 comma 4 del Regolamento con il seguente *“Il Tavolo è coordinato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, d'intesa con un referente indicato tra i membri nominati dalla Conferenza Episcopale.”*;

**RITENUTE** pienamente condivisibili le predette modifiche;

#### **DECRETA**

- di approvare le modifiche indicate nelle premesse;
- che il presente decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio della Regione Puglia;
- di dare mandato al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio-Sezione Valorizzazione Territoriale a porre in essere i consequenziali adempimenti di competenza.

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**Bari, addì 27 LUG. 2018**

**EMILIANO**

**ACCORDO TRA  
REGIONE PUGLIA  
E  
CONFERENZA EPISCOPALE REGIONALE PUGLIESE**

**CONSIDERATO** il Protocollo di Intesa siglato il 6 luglio 2017 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la Conferenza Episcopale Italiana.

**VISTO** l'articolo 3 del predetto Protocollo che prevede la costituzione di tavoli regionali o delle Province autonome a seguito di accordi tra la Regione e la Conferenza Episcopale.

**ATTESO** che il patrimonio appartenente ad Istituzioni ed Enti ecclesiastici è strettamente interconnesso con la storia, la tradizione, la pietà popolare e la cultura italiana, costituendo patrimonio determinante e peculiare per la memoria storica e l'identità di ciascuna Regione e Provincia Autonoma italiana.

**DATO ATTO** delle premesse che fanno parte integrante di questo documento, con il presente

le Parti firmatarie del presente Accordo

**Regione Puglia**, rappresentata dal Presidente, che interviene nel presente atto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 845 del 22 maggio 2018;

**Conferenza Episcopale Regionale Pugliese** rappresentata dal Presidente, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo, come da deliberazione dell'11 giugno 2018;

intendono costituire un tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale regionale e l'Amministrazione della Regione Puglia convenendo quanto segue:

**Articolo 1  
Finalità ed azioni**

1. Le parti intendono massimizzare le sinergie e la collaborazione reciproche attraverso la definizione di politiche ed iniziative concertate finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio ecclesiastico e allo sviluppo del turismo religioso, nel pieno rispetto della tutela del patrimonio e delle esigenze proprie dei luoghi di culto e dei riti, delle feste e delle tradizioni religiose.
2. In particolare, il tavolo permanente è finalizzato alla programmazione ed alla promozione di azioni congiunte volte a:
  - favorire un raccordo stabile tra le Parti firmatarie per garantire la definizione delle modalità più consone alla conoscenza, fruizione e valorizzazione dei beni ecclesiastici e del patrimonio religioso materiale ed immateriale, onde favorire il godimento degli stessi da parte dei visitatori dei luoghi sacri e promuovere la conoscenza delle diversità dei luoghi e delle comunità tipiche di ciascun territorio;

- prendere in considerazione le problematiche comuni rispetto ai beni culturali ecclesiastici del territorio regionale (immobiliare, mobile, Istituti culturali, ecc...), per quanto di competenza;
- agevolare l'accessibilità per tutti;
- promuovere la conoscenza delle diversità dei luoghi e delle comunità tipiche di ciascun territorio, per facilitare la definizione di itinerari turistico-religiosi, interculturali e interreligiosi;
- facilitare la diffusione dell'informazione inerente le iniziative e le attività d'interesse turistico nei diversi livelli pubblici e privati, attraverso ogni più opportuno mezzo ed iniziativa condivisa (comunicati, newsletter, seminari informativi, audizioni, elaborazione documenti, ecc.);
- prestare un'attenzione particolare allo sviluppo del turismo sostenibile, competitivo e di qualità;
- promuovere e realizzare studi e analisi sull'evoluzione della domanda e dell'offerta turistica, onde facilitare l'adozione di risoluzioni di tipo progettuale ai diversi livelli nei rispettivi ambiti tematici;
- prevedere modalità di formazione e aggiornamento delle guide turistiche e degli operatori del turismo e della cultura.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi programmatici**

1. Le Parti firmatarie individuano i seguenti obiettivi programmatici specifici:
  - promuovere l'adozione di una metodologia di azione concertata, che stimoli la definizione di azioni condivise di conoscenza, di valorizzazione, godimento e promozione dei beni oggetto del presente protocollo;
  - favorire l'avvio coordinato di azioni di sviluppo del turismo religioso a livello sia italiano che internazionale, attraverso il miglior utilizzo delle risorse e delle iniziative nazionali ed europee ed incrementandone gli investimenti, attraverso il raccordo permanente delle azioni pubbliche e private promosse nel settore, onde favorire la destagionalizzazione del turismo italiano;
  - stimolare l'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica italiana all'estero, anche attraverso il ricorso ad innovazioni sia di prodotto che di processo, per incentivare la competitività del turismo italiano;
  - favorire la formazione degli attori sia pubblici che privati operanti nel settore del turismo e della cultura.

## **Articolo 3**

### **Composizione e metodologia operativa del tavolo regionale**

1. Il tavolo regionale si compone di tre membri regionali dei settori turismo e cultura: il primo componente, nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e gli ulteriori componenti, a seconda dei temi trattati e delle iniziative promosse, da individuarsi tra i Dirigenti della Sezione Valorizzazione Territoriale, della Sezione Economia della Cultura, della Sezione Turismo e della Struttura di Progetto Coordinamento e

riordino funzioni Province/Polo Biblio-Museale Regionale; di tre rappresentanti nominati dalla Conferenza Episcopale Regionale: un componente della Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici, il referente regionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport ed il responsabile dell'Osservatorio Giuridico Legislativo della C.E.P..

2. Le Parti regolano le finalità e le modalità di lavoro del tavolo regionale tramite il Regolamento che viene approvato e allegato al presente Accordo sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale.
3. I lavori del tavolo regionale si uniformano agli indirizzi ed alle linee guida che verranno assunti in seno al tavolo nazionale con il quale deve essere mantenuto un costante contatto. Il tavolo è convocato, almeno con cadenza quadrimestrale, seguendo le modalità indicate nel regolamento allegato.
4. I lavori del tavolo avranno durata quinquennale, a decorrere dalla sottoscrizione del protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana siglato il 6 luglio 2017.
5. Il tavolo opera a titolo gratuito; eventuali spese di missione sono a carico dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza.
6. Alle riunioni - in relazione agli argomenti in discussione - possono essere invitati rappresentanti di Enti pubblici e privati, italiani ed esteri.

Luogo e data

Il Presidente della Regione Puglia

Dott. Michele Emiliano

Il Presidente della Conferenza Episcopale Pugliese

Mons. Donato Negro

**REGOLAMENTO ALLEGATO ALL'ACCORDO  
TRA  
LA REGIONE PUGLIA  
E  
LA CONFERENZA EPISCOPALE PUGLIESE**

**VISTO** il Protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana siglato il 6 luglio 2017 per la costituzione di un tavolo stabile sul turismo religioso;

**VISTE** le finalità ed azioni, nonché gli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2 del predetto Protocollo di Intesa siglato il 6 luglio 2017;

**CONSIDERATO** che l'articolo 3 del predetto Protocollo prevede la costituzione di tavoli Regionali o delle Province autonome, a seguito di accordi tra le singole Regioni e le Conferenze Episcopali regionali;

**VISTO** l'Accordo tra la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Regionale Pugliese;

**ATTESO** che l'articolo 3 del Protocollo di Intesa siglato il 6 luglio 2017 prevede, altresì, che le finalità e le modalità di lavoro dei tavoli regionali costituiti a seguito di accordi tra le singole Regioni e la Conferenza Episcopale Regionale vengano definite tramite regolamento;

**RILEVATA** la necessità di esplicitare un raccordo costante e biunivoco tra lo stesso tavolo nazionale ed i tavoli istituiti presso ciascuna Regione e Provincia autonoma nonché di regolamentare le finalità e le modalità di lavoro dei tavoli regionali/provinciali;

**RAVVISATA**, pertanto, l'esigenza di costituire un Tavolo Regionale o delle Province autonome e la Conferenza Episcopale attraverso la Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici e il Referente regionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport;

**DATO ATTO** delle premesse, che fanno parte integrante di questo documento,

con il presente Regolamento le Parti firmatarie regolano, contestualmente, finalità e modalità di lavoro del Tavolo Regionale tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Regionale e l'Amministrazione della Regione Puglia, convenendo quanto segue:

**Articolo 1  
Finalità e composizione del Tavolo Regionale**

1. Il Tavolo della Regione Puglia si tre membri regionali dei settori turismo e cultura: il primo componente, nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e gli ulteriori componenti, a seconda dei temi trattati e delle iniziative promosse, da individuarsi tra i Dirigenti della Sezione Valorizzazione Territoriale, della Sezione Economia della Cultura, della Sezione Turismo e della Struttura di Progetto Coordinamento e riordino funzioni Province/Polo Biblio-Museale Regionale; e di tre rappresentanti nominati dalla Conferenza Episcopale Pugliese: un

componente della Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici, il referente regionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport ed il responsabile dell'Osservatorio Giuridico Legislativo della C.E.P..

2. Il tavolo regionale è organo collegiale consultivo a carattere tecnico-scientifico.
3. Con il suddetto Accordo le Parti si impegnano a collaborare alla realizzazione delle attività previste in esecuzione del protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza Episcopale Italiana del 6 luglio 2017.
4. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, ciascuna Parte provvede a comunicare all'altra i nominativi dei propri rappresentanti. Ogni successiva modifica dei propri rappresentanti nel Tavolo della Regione deve essere tempestivamente comunicata dalla Parte interessata alla Segreteria di cui all'articolo 3.
5. La partecipazione alle sedute del tavolo può avvenire personalmente o a mezzo di delegato; l'assenza, non giustificata, per due volte consecutive di un componente, può produrre la richiesta di sua sostituzione.
6. La partecipazione al Tavolo della Regione è gratuita e non comporta la corresponsione di compensi, gettoni di presenza, indennità ed altri emolumenti comunque denominati; eventuali spese di missione sono a carico dell'Amministrazione regionale/provinciale o dell'Ente di appartenenza.

## **Articolo 2**

### **Modalità di lavoro del Tavolo regionale**

1. I componenti del Tavolo regionale garantiscono un'attività di Segreteria con le modalità e tempistiche previste al successivo art. 3.
2. Il Tavolo regionale si riunisce con cadenza almeno quadrimestrale, nonché ogni qualvolta una delle Parti ne ravveda l'opportunità, per motivate esigenze, su convocazione a cura della Segreteria, con le modalità di cui all'art. 3.
3. Alla prima convocazione del Tavolo regionale provvede la Conferenza Episcopale regionale nel termine di 30 giorni dalla costituzione del Tavolo della Regione.
4. Il Tavolo è coordinato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, d'intesa con un referente indicato tra i membri nominati dalla Conferenza Episcopale.
5. I lavori del Tavolo regionale si uniformano agli indirizzi ed alle linee guida che vengono assunti in seno al tavolo nazionale, con il quale mantengono un costante contatto.
6. Il tavolo di cui al suddetto Accordo – pur potendo discutere di proprie iniziative in piena autonomia – tratterà anche quanto il tavolo nazionale riterrà di suggerire.
7. Possono essere costituiti gruppi di lavoro ad hoc a seconda dei temi trattati e delle iniziative promosse. Alle riunioni è assicurata la presenza del rappresentante delle Regioni espresso dalla Puglia presso il Tavolo nazionale di cui al Protocollo d'Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana siglato il 6 luglio 2017 e - in relazione agli argomenti in discussione - possono essere invitati rappresentanti di altri Enti pubblici e privati, italiani ed esteri e deve essere.
8. La convocazione del tavolo viene effettuata almeno sette giorni precedenti alla seduta stessa su iniziativa di una delle due Parti.

9. Il calendario delle riunioni è stabilito, in accordo tra le Parti, al termine di ogni seduta, e viene comunicato alla Segreteria; ciascun componente può richiedere di anticipare un incontro esclusivamente ai fini di garantire un efficiente ed efficace svolgimento delle funzioni del Tavolo regionale.
10. L'ordine del giorno è determinato in relazione ad argomenti di discussione demandati dal Tavolo nazionale, nonché sulla base delle proposte dei componenti il Tavolo regionale e viene trasmesso alla Segreteria.

### **Articolo 3** **Segreteria del Tavolo regionale**

1. L'attività della Segreteria viene esercitata al fine di assicurare efficienza all'attività del Tavolo regionale.
2. La Segreteria è garantita, a rotazione annuale dalla Conferenza Episcopale Regionale e dai settori Regionali turismo e cultura; per il primo anno di attività del Tavolo regionale la Segreteria è assegnata alla Regione.
3. La Segreteria provvede alla convocazione del Tavolo regionale, la quale deve essere comunicata all'indirizzo di posta elettronica dei suoi componenti, fornito dall'Amministrazione o dall'Ente di appartenenza, ad ogni rappresentante individuato dalle singole Parti, entro sette giorni dalla data stabilita per la convocazione, salvo il caso di convocazione straordinaria urgente, e deve riportare l'ordine del giorno, data, ora e luogo della seduta sulla base del calendario stabilito, di volta in volta, dai componenti il tavolo.
4. La Segreteria provvede alla comunicazione degli esiti delle riunioni, e di quanto deliberato dal Tavolo regionale.

### **Articolo 4** **Durata**

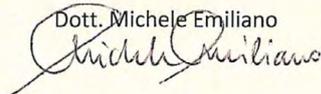
1. I lavori del Tavolo regionale avranno durata quinquennale, a decorrere dalla sottoscrizione del protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana siglato il 6 luglio 2017 per la costituzione di un tavolo stabile sul turismo religioso.

Luogo e data

BARL, 27 LUG. 2018

Il Presidente della Regione Puglia

Dott. Michele Emiliano



Il Presidente della Conferenza Episcopale Pugliese

Mons. Donato Negro